

## **Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower).**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con determinazione n. 6 del 28/04/2015 ha approvato le linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower).

Il Responsabile della Prevenzione alla Corruzione rende noto il numero delle segnalazioni ricevute ed il loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14, della Legge 190/2012, garantendo l'anonimato.

Con il presente atto si intendono adottare le idonee precauzioni per tutelare il segnalante, in particolare il dipendente, garantendone l'anonimato e contrastando ogni possibile discriminazione nei confronti dello stesso, individuando e rimuovendo i possibili fattori che in qualche modo potrebbero impedire il ricorso all'istituto della segnalazione di illeciti nel pubblico interesse.

Si precisa che il segnalante è testimone di un illecito o di una irregolarità sul luogo di lavoro, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, e decide di segnalarlo ad una persona o un'autorità che possa agire efficacemente al riguardo.

L'attività del segnalante, nelle intenzioni del legislatore deve essere considerata come un fattore destinato ad eliminare ogni possibile forma di cattiva pratica e orientata alla eliminazione quindi di ogni possibile fattore di corruzione all'interno della pubblica amministrazione.

In tale ottica l'obiettivo primario del presente documento è quello di fornire al segnalante, dipendente di questo comune, oggettive indicazioni operative circa:

- a) il destinatario della segnalazione;
- b) l'oggetto ed i contenuti della segnalazione, indicati attraverso apposita modulistica messa a disposizione sul sito web istituzionale di questo comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti-Corruzione";
- c) le forme di tutela che, con l'introduzione della normativa in materia di prevenzione della corruzione, devono essere offerte a tutela dei dipendenti per evitare possibili ripercussioni sulla loro vita lavorativa.

### **Soggetti e contenuti del sistema di segnalazione**

Il Comune di Castiglione d'Orcia individua nel Responsabile della Prevenzione della Corruzione (in seguito "Responsabile") il soggetto destinatario delle segnalazioni da parte del dipendente di questo comune che intende segnalare un illecito o una irregolarità all'interno dell'amministrazione comunale di cui è venuto a conoscenza, nell'esercizio dell'attività lavorativa e che può riguardare comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse pubblico.

La segnalazione può riguardare non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione ma anche situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Il segnalante non dovrà utilizzare l'istituto per scopi meramente personali.

La segnalazione potrà riguardare anche fatti compiuti presso un'altra pubblica amministrazione, in caso di trasferimento, comando o distacco del dipendente; in questo caso il "Responsabile" che riceve la segnalazione la trasmette all'amministrazione a cui i fatti si riferiscono.

Qualora le segnalazioni di illeciti o di irregolarità riguardino il "Responsabile" le stesse devono essere inviate direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

### **Procedure per la segnalazione**

Il "segnalante" utilizza, per la propria segnalazione, un apposito modulo reperibile nel sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Altri contenuti-Anticorruzione".

Il modulo (allegato al presente documento) prevede l'indicazione di tutti gli elementi utili a consentire di procedere alle dovute ed appropriate verifiche e controlli a riscontro della fondatezza dei fatti ricompresi nell'oggetto della segnalazione. Risulta comunque necessario che la segnalazione sia circostanziata, riguardi fatti riscontrabili e conosciuti direttamente dal segnalante e non riportati o riferiti da altri soggetti, nonché contenga tutte le informazioni ed i dati per individuare inequivocabilmente gli autori della condotta illecita.

La segnalazione cartacea dovrà pervenire a mezzo del servizio postale in forma anonima all'indirizzo del Comune di Castiglione d'Orcia, Via Marconi, 11A - 53023 Castiglione d'Orcia, indirizzata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Il modulo dovrà essere contenuto in una busta chiusa e sulla busta dovrà essere presente la seguente dicitura:

**PERSONALE - NON APRIRE.**

La segnalazione potrà anche essere fatta verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Sarà cura dell'amministrazione comunale creare un indirizzo di posta elettronica appositamente dedicato alla ricezione delle segnalazioni, al quale potrà accedere con credenziali riservate e personali esclusivamente il "Responsabile". L'indirizzo di posta elettronica dedicato sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il "Responsabile" provvederà alla custodia e conservazione dei documenti cartacei in apposito armadio chiuso a chiave situato nel suo ufficio.

#### **Attività di accertamento delle segnalazioni**

Il "Responsabile", all'atto del ricevimento della segnalazione, provvederà ad avviare, con le opportune cautele, la procedura interna per la verifica dei fatti rappresentati nella dichiarazione del segnalante. Il "Responsabile", nel rispetto della massima riservatezza e dei principi di imparzialità, potrà effettuare ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possano riferire sugli episodi indi rappresentati.

La segnalazione, dopo essere stata resa anonima con l'oscuramento in corrispondenza dei dati identificativi del segnalante, potrà essere trasmessa, a cura del "Responsabile" ad altri soggetti interessati per consentire loro le valutazioni del caso e le eventuali iniziative in merito da intraprendere, queste dovranno essere comunicate al "Responsabile" non oltre 30 giorni dalla ricezione della segnalazione.

Qualora, all'esito delle opportune verifiche, la segnalazione risulti fondata, in tutto o in parte, il "Responsabile", in relazione alla natura della violazione, provvederà:

- 1 - a comunicare l'esito dell'accertamento al Responsabile dell'Area di appartenenza dell'autore della violazione accertata, affinché adotti i provvedimenti di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- 2 - a presentare segnalazione all'autorità giudiziaria competente, se sussistono i presupposti di legge;
- 3 - ad adottare o a proporre di adottare, se la competenza è di altri soggetti o organi, tutti i necessari provvedimenti amministrativi per il pieno ripristino della legalità.

Il termine per la conclusione del procedimento viene fissato in 180 giorni naturali e consecutivi, dalla data del ricevimento della segnalazione, fatta salva la proroga dei termini se l'accertamento risulti particolarmente complesso.

Il "Responsabile", a conclusione degli accertamenti nei termini di cui sopra, informa dell'esito o dello stato degli stessi il segnalante.

## **Precauzioni per la tutela del segnalante**

L'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto, a partire dal momento dell'invio della segnalazione.

Pertanto coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione, anche solo accidentalmente, sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione. La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

Per quanto concerne, in particolare, l'avvio di un eventuale procedimento disciplinare a seguito della segnalazione, l'identità del segnalante può essere rivelata all'accusato solo nei casi in cui, in alternativa:

1 – vi sia il consenso espresso del segnalante, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione;

2 – la contestazione e l'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'accusato.

La segnalazione, come previsto dall'art. 54-bis, comma 4, del d.lgs n. 165/2001 è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Il responsabile di un'area che, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs n. 165/2001, quale superiore gerarchico, riceve informazioni da un proprio collaboratore di un illecito o di una irregolarità, è tenuto a proteggerne l'identità e ad invitarlo ad effettuare la segnalazione al "Responsabile" con le modalità precedentemente descritte.

In caso di omissione e di mancata protezione del segnalante, il responsabile di area ne risponde disciplinarmente e, se sussistono i presupposti, incorre nelle altre forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

## **Segnalazione di discriminazioni**

I dipendenti che segnalano all'autorità giudiziaria, alla Corte dei Conti, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), al superiore gerarchico o al "Responsabile" condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non possono essere sanzionati, licenziati o sottoposti ad alcuna misura discriminatoria per motivi collegati alla segnalazione; per misure discriminatorie si intendono azioni disciplinari ingiustificate, molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione.

## **La responsabilità del segnalante**

La tutela del segnalante non può essere assicurata nei casi in cui questi incorra, con la segnalazione, in responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione, ai sensi delle disposizioni del codice penale, o in responsabilità civile extracontrattuale, ai sensi dell'art. 2043 del codice civile.

Inoltre l'anonimato del segnalante non può essere garantito in tutte le ipotesi in cui l'anonimato stesso non è opponibile per legge (es. nel corso di indagini giudiziarie, tributarie, ispezioni di organi di controllo).

Nel caso in cui, a seguito di verifiche interne, la segnalazione risulti priva di ogni fondamento saranno valutate azioni di responsabilità disciplinare o penale nei confronti del segnalante, salvo che questi non produca ulteriori elementi a supporto della propria segnalazione.

## **Disposizioni finali**

La procedura individuata nel presente documento per il "whistleblowing", nonché i profili di tutela del segnalante potranno essere sottoposti a revisione, qualora ritenuto necessario.

# MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

I dipendenti che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello. Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione. Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A.

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE <sup>1</sup>	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	gg/mm/aa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	<input type="checkbox"/> ufficio <i>(indicare denominazione e indirizzo della struttura)</i>  <input type="checkbox"/> all'esterno dell'ufficio <i>(indicare luogo ed indirizzo)</i>
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO <sup>2</sup> :	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti;  <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare;  <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico;  <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione;  <input type="checkbox"/> altro (specificare)
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	

<sup>1</sup> Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

<sup>2</sup> La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi.

AUTORE/I DEL FATTO <sup>3</sup>	1..... 2..... 3.....
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO <sup>4</sup>	1..... 2..... 3.....
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1..... 2..... 3.....

LUOGO, DATA

FIRMA

.....  
-----

---

---

**La segnalazione di condotte illecite va fatta al Responsabile Anticorruzione del Comune di Castiglione d'Orcia - Dott. Giovanni Sada - alternativamente con una delle seguenti modalità:**

- posta con busta sigillata
- dichiarazione verbale

<sup>3</sup> *Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione*

<sup>4</sup> *Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione*

